

MC-link S.p.A.

RELAZIONI ILLUSTRATIVE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 9 MAGGIO 2016

- 1) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015;**
- 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 3) Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 4) Autorizzazione per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti cod. civ..**

1) Approvazione del Bilancio di esercizio di MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2015 - deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Il bilancio di esercizio di MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 167.762,30.

Vi proponiamo pertanto di destinare il suddetto utile come segue:

- 1) Euro 8.388,12 a riserva legale;
- 2) a "utili portati a nuovo" la parte residua dell'utile stesso;

* * *

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di MC-link S.p.A.:

- esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione;*
- preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di revisione;*

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di esercizio di MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2015 in ogni sua parte e risultanza;*
- 2) di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 167.762,30 come segue:*

- *Euro 8.388,12 a riserva legale;*
- *a “utili portati a nuovo” la parte residua dell’utile stesso;*

Roma, 22 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Nuti

2) Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità previste dall'articolo 16 dello statuto sociale.

Vi rammentiamo che l'attuale Consiglio di Amministrazione scade alla data dell'odierna assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Ai sensi dell'art. 16 dello statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea. Gli amministratori durano in carica sino a un massimo di 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Agli amministratori spetta, ai sensi dell'art. 21 dello statuto, un compenso che è stabilito dall'Assemblea. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può peraltro determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi del citato art. 16 dello statuto, gli amministratori sono nominati sulla base di liste presentate dagli azionisti.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della Società almeno sette giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di

incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti applicabili per i membri del consiglio di amministrazione.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il relativo maggior numero di voti espressi dagli azionisti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;
- b) il restante amministratore è tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui alla precedente lettera a). A tal fine non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione di liste (*i.e.* 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria). Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, o qualora non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, senza rispettare la precedente procedura. Si rammenta, infine, che è il Consiglio di Amministrazione che nomina il proprio Presidente (art. 17 dello statuto sociale).

Per ogni altra informazione sulle modalità di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si rinvia allo statuto sociale.

* * *

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle previsioni di legge e statuto in materia di composizione, durata, modalità di nomina e remunerazione del Consiglio di Amministrazione, invita l'Assemblea a:

- determinare il numero dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione avuto riguardo delle proposte presentate dagli azionisti legittimati;
- determinare la durata della carica del Consiglio di Amministrazione;
- determinare il compenso spettante agli Amministratori.

Roma, 22 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Nuti

3) Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per la nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente, in conformità a quanto previsto dagli artt. 2397 e seguenti cod. civ. e dell'art. 23 dello Statuto sociale.

Vi rammentiamo che l'attuale Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea del 30/04/2013 per la durata di 3 esercizi sociali, scade alla data dell'odierna assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio sindacale, a norma dell'art. 23 dello Statuto sociale, è costituito da tre membri effettivi e due supplenti. I componenti del Collegio sindacale devono possedere i requisiti stabiliti dalla legge per l'assunzione della carica, restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è eletto mediante voto di lista. Le liste dei candidati alla carica di Sindaco potranno essere presentate dai titolari di azioni ordinarie che, da soli o insieme ad altri azionisti, possiedano complessivamente almeno il 10% del capitale sociale. La presentazione delle liste dovrà avvenire secondo quanto previsto dall'art. 23 dello Statuto. Nel caso di presentazione di un'unica lista o qualora non venga presentata alcuna lista, l'elezione avverrà con le maggioranze di legge.

Vi ricordiamo che, a norma dell'art. 2400, comma 4, cod. civ., al momento della nomina dei Sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.

Vi invitiamo pertanto a formulare le proposte di candidatura per la nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti in conformità a quanto sopra indicato, a provvedere alla nomina del presidente a norma dell'art. 2398 cod. civ., nonché ad assumere le necessarie deliberazioni ai fini della determinazione del compenso ai componenti dell'organo di controllo per tutta la durata del loro ufficio a norma dell'art. 2402 cod. civ.

Roma, 22 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Nuti

4) Autorizzazione per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti cod. civ..

Signori Azionisti,

le Assemblee del 30 aprile 2013 e del 30 aprile 2015 hanno autorizzato il Consiglio all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie. L'autorizzazione concessa dalla Assemblea del 30 aprile 2015 scadrà il prossimo 31 ottobre 2016. L'attuale richiesta ha dunque la funzione di evitare l'interruzione delle attività di acquisto ed alienazione di azioni proprie nel periodo intercorrente tra la scadenza dell'autorizzazione già concessa e la concessione di una nuova autorizzazione.

In considerazione del fatto che l'esigenza di effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie è tuttora attuale e che, pertanto, si rende necessario richiedere all'Assemblea la concessione di una nuova autorizzazione, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per di proporVi (i) di revocare, per la sua durata residua (cioè fino al 31 ottobre 2016), l'autorizzazione al compimento di operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea della Società il 30 aprile 2015 e (ii) di concedere una nuova autorizzazione per un periodo decorrente dalla data della presente delibera e fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2016; pertanto, il Consiglio di Amministrazione vi propone:

1. di revocare, per la sua durata residua, l'autorizzazione al compimento di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea della Società il 30 aprile 2015;
2. di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (anche infrannuale) al momento dell'effettuazione dell'operazione, ai fini di:
(i) procedere ad acquisti e/o alienazioni di azioni proprie per finalità di investimento e stabilizzazione dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso sul mercato azionario, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di stock option deliberati dai competenti organi sociali, nonché (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari ivi compresa la retribuzione di compensi a terzi in azioni, secondo le modalità che saranno pattuite con apposito accordo, e quindi

3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., l'acquisto - in una o più volte e per un periodo decorrente dalla data della presente delibera e fino alla data (compresa) di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2016, comunque non oltre la durata massima consentita dalla legislazione vigente - di azioni proprie della Società, il cui valore nominale complessivo, avuto riguardo alle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia superiore al limite del 10% del capitale sociale, ad un corrispettivo unitario che non sia inferiore nel minimo e superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del, ovvero superiore al, 10% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente, fermo restando che il controvalore massimo corrisposto per l'acquisto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate non ecceda l'importo complessivo di euro 400.000 (tenendo comunque conto delle azioni proprie nel frattempo eventualmente rivendute);
4. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte – con facoltà di delegare uno o più dei propri componenti all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e la nomina di procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa – con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti e tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie;
5. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter cod. civ., possa disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di (i) delegare uno o più dei propri componenti al compimento degli atti di disposizione, in conformità della presente delibera, delle azioni proprie acquistate,

nonché di (ii) conferire incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (a) il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore del 10% rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nella seduta del giorno precedente ogni singola operazione; (b) gli atti dispositivi effettuati, nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento di mercato. Di accordare l'autorizzazione di cui al presente punto 5) senza limiti temporali.

* * *

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di MC-link S.p.A., esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- 1) *di revocare, per la sua durata residua, l'autorizzazione al compimento di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea della Società il 30 aprile 2015;*
- 2) *di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie, contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (anche infrannuale) al momento dell'effettuazione dell'operazione, ai fini di:
(i) *procedere ad acquisti e/o alienazioni di azioni proprie per finalità di investimento e stabilizzazione dell'andamento del titolo e della liquidità dello stesso sul mercato azionario, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni;* (ii) *procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di stock option deliberati dai competenti organi sociali, nonché* (iii) *consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari ivi compresa la retribuzione di compensi a terzi in azioni, secondo le modalità che saranno pattuite con apposito accordo, e quindi**

- 3) *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., l'acquisto - in una o più volte e per un periodo decorrente dalla data della presente delibera e fino alla data (compresa) di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2016, comunque non oltre la durata massima consentita dalla legislazione vigente - di azioni proprie della Società, il cui valore nominale complessivo, avuto riguardo alle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia superiore al limite del 10% del capitale sociale, ad un corrispettivo unitario che non sia inferiore nel minimo e superiore nel massimo ad un valore rispettivamente inferiore del, ovvero superiore al, 10% del prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente, fermo restando che il controvalore massimo corrisposto per l'acquisto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate non ecceda l'importo complessivo di euro 400.000 (tenendo comunque conto delle azioni proprie nel frattempo eventualmente rivendute);*
- 4) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte – con facoltà di delegare uno o più dei propri componenti all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e la nomina di procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa – con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti e tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie;*
- 5) *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter cod. civ., possa disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di (i) delegare uno più dei propri componenti al compimento degli atti di disposizione, in conformità della presente delibera, delle azioni proprie acquistate,*

nonché di (ii) conferire incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che (a) il corrispettivo della cessione del diritto di proprietà e di ogni altro diritto reale e/o personale non dovrà essere inferiore del 10% rispetto al valore di mercato del diritto ceduto nella seduta del giorno precedente ogni singola operazione; (b) gli atti dispositivi effettuati, nell'ambito di progetti industriali o di operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento di mercato. L'autorizzazione di cui al presente punto 5) è accordata senza limiti temporali”;

Roma, 22 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Nuti